

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI COLLI DI MONTE BOVE CARSOLI (AQ)

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA A CORPO DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO CULTURALE DI FINE TURNO DEL BOSCO GOVERNATO A CEDUO A PREVALENZA DI ROVERELLA SITUATO IN LOCALITÀ VALLE S.ANGELO DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI COLLI DI MONTE BOVE IN CARSOLI (AQ)

Secondo esperimento d'asta

In esecuzione delle deliberazioni del Comitato Amministrativo n. 08 del 16 aprile 2019, e n. 15 del 18 maggio 2019 con cui è stato approvato il presente bando si rende noto quanto segue:

Il giorno **ventisette luglio 2019** alle ore **16,00**, presso la sede di questa Amministrazione situata nel comune di Carsoli - frazione Colli di Monte Bove Via San Nicola n. 3 avrà luogo il pubblico incanto per la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dal taglio culturale di fine turno del bosco governato a ceduo dove la specie forestale prevalente è la roverella (*Quercus pubescens* Wild) di proprietà dell'Amministrazione Separata dei Beni Civici della Frazione di Colli di Monte Bove di seguito chiamato Ente. Il bosco si trova in località *Valle S. Angelo* distinto dal catasto del Comune Censuario di Carsoli (AQ) al Foglio catastale n. 39 particelle catastali n. 98 e 199; al Foglio catastale n.40 particelle catastali n. 81-92-101; al Foglio catastale n. 50 particelle catastali n. 1-20-255-257; al Foglio catastale n. 51 particelle catastali n. 3-9 tutte parte. La superficie del bosco è assegnato al taglio è di 9,00 ettari ed è formata da un unico corpo boschivo. L'unico assortimento legnoso proveniente dal taglio è la legna da ardere.

L'asta avrà luogo ai sensi degli artt. 73, lett. c), e art. 76 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato (approvato con R.D. n. 827/1924), con il metodo delle **offerte segrete in aumento** da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta soggetto a rialzo di **6.629,49 €** (diconsi seimilaseicentoventinove/49 euro) alle condizioni tutte riportate nel Capitolato d'oneri approvato e nella determinazione dirigenziale regionale n. DPD 025 n.53 del 21 marzo 2019.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese tecniche non soggette a rialzo di seguito elencate:

- 1) spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori di taglio pari a 2.785,50 € (diconsi duemilasettecentoottantacinque/50 euro) comprensive di cassa previdenza al 2% ed I.V.A. al 22%;
- 2) Spese per bollo, diritti di rogito e registrazione del contratto, da quantificare al momento della stipula dello stesso e stimate attualmente in 500,00 €.

Le spese a carico dell'aggiudicatario di cui al numero 1) verranno liquidate direttamente dall'Ente al tecnico all'uopo incaricato.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in ribasso.

La vendita è fatta a corpo ed è a rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Le Ditte boschive che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta in plichi chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso l'indicazione **"Offerta per la gara del giorno 27/07/2019 per l'acquisto del materiale legnoso ritraibile dal taglio culturale di fine turno del bosco ceduo di proprietà dell'Amministrazione Separata dei Beni Civici della Frazione di Colli di Monte Bove situato in località Valle S. Angelo"**.

I plichi devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al presente bando di gara al seguente indirizzo: Amministrazione Separata dei Beni Civici della frazione di Colli di Monte Bove Frazione Colli di Monte Bove Via San Nicola n. 3-67061 Carsoli (AQ). È possibile anche la consegna a mano del plico previo appuntamento telefonico al n. 333.6416321.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore **14,00** del giorno **27/07/2019**. Oltre il termine per la ricezione delle domande non si considererà valida nessuna offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva di quelle precedenti.

Ogni plico, **PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA**, deve contenere al suo interno due buste, denominate: busta A) e busta B) a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

Busta A) Documentazione - Busta B) Offerta economica

L'offerta segreta, da redigersi su carta semplice dovrà precisare, a pena di nullità, dunque di esclusione, **l'aumento percentuale sia in cifre che in lettere espresso sul prezzo posto a base di gara** e dovrà essere inserita nella busta contrassegnata con la lettera **B)**, sigillata e controfirmata.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno inserire nella busta contrassegnata con la lettera **A)** a pena di **ESCLUSIONE** la seguente documentazione:

Busta A

1. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale siano attestati:

- a) l'iscrizione, come Ditta Boschiva, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, da detta dichiarazione dovrà risultare che essa è stata redatta in base ad atti depositati presso la C.C.I.A.A. nonché gli estremi del legale rappresentante della Società;
- b) l'iscrizione nell'elenco delle ditte boschive della provincia/regione in cui ha sede legale a fini di attestazione dell'idoneità a condurre utilizzazioni forestali;
- c) di essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL, ecc.;
- d) di non rientrare nei casi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- e) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per dichiarazione di tale situazione;
- f) che il concorrente si è recato sul luogo ove deve eseguirsi l'intervento selvicolturale di diradamento e che ha preso visione delle condizioni locali, delle piante assegnate al taglio, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'intervento selvicolturale.

2. Deposito provvisorio di € 132,59 (diconsi centotrentadue/59 euro) pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta. Questo importo può essere versato con un assegno circolare inserito nella busta A oppure con una polizza fidejussoria (con clausola che preveda il pagamento a prima richiesta) a favore dell'Ente del medesimo importo.

Nella **Busta B** dovrà essere inserita solo l'offerta economica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere i documenti previsti alle lettere a), b) e c) del numero 1 in originale prima della sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui il concorrente abbia l'esigenza di partecipare alla gara a mezzo di un proprio procuratore è necessaria la procura speciale. La copia originale della procura, debitamente legalizzata, dovrà essere inclusa, unitamente agli altri documenti, nella busta A.

Non possono essere ammessi alla gara e dovranno pertanto essere esclusi dalla stessa, coloro che siano rimasti inadempienti nel versamento all'Ente delle somme dovute per altre vendite di materiale legnoso.

Esperita la gara saranno immediatamente restituite le cauzioni provvisorie ai concorrenti, eccezione fatta per l'aggiudicatario provvisorio. L'assegnazione si avrà con approvazione del verbale di gara da parte dell'Ente.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il relativo contratto entro venti giorni dall'avvenuta aggiudicazione, previa presentazione, nelle forme previste per la cauzione provvisoria, della cauzione definitiva, di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e la ricevuta di avvenuto pagamento della prima rata.

Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione del taglio del bosco più le spese tecniche di progettazione e direzione lavori dovrà essere effettuato nel seguente modo: in 2 (due) rate differenziate come di seguito:

- a) la prima rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione, l'intero ammontare delle spese tecniche e amministrative, dovrà essere versata prima della sottoscrizione del contratto;
- b) la seconda rata, pari al 50% del prezzo di aggiudicazione a saldo, dovrà essere pagata quando l'impresa acquirente avrà eseguito il taglio su metà della superficie assegnata al taglio comunque entro e non oltre 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si renda disponibile alla stipula del contratto, con provvedimento successivo e separato, l'Ente provvederà a dichiararlo decaduto, incamerando il deposito cauzionale e provvedendo all'aggiudicazione alla seconda ditta qualora presente, o a provvedere con nuova gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, varranno le disposizioni legislative vigenti in materia, le norme del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato e quelle del Capitolato generale d'onori e le condizioni riportate nella determinazione dirigenziale regionale n. DPD 025 n. 53 del 21 marzo 2019, con cui la Regione Abruzzo ha autorizzato il taglio colturale di fine turno del bosco ceduo di che trattasi. L'inosservanza comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara e, successivamente alla aggiudicazione e alla stipulazione del contratto, la risoluzione ipso iure dello stesso.

Copia del progetto di taglio e dell'autorizzazione atti riferiti al bosco ceduo situato in località **Valle S. Angelo**, completo dei suoi elaborati (compreso il Capitolato generale d'onori) e dei relativi atti amministrativi (compresa la determinazione dirigenziale regionale n. DPD 025 n.53 del 21 marzo 2019), può essere richiesta al seguente indirizzo e-mail: collidimontebove@libero.it oppure visionati presso la sede dell'Amministrazione previo appuntamento telefonico al n. 333.6416321.

Colli di Monte Bove, li 11/07/2019

Il Segretario dell'Amministrazione
dott. Giampiero Attili



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Giampiero Attili".